

LETTERATURA EPISTOLARE

- Messaggi epistolari incorporati in testi letterari di età arcaica ed età classica (VIII – V secolo a.C.): es. Omero, Euripide, Tucidide;
- Teoria del genere epistolare: pseudo-Demetrio Falereo, Περὶ ἑρμηνείας (probabilmente I secolo d.C.) [TESTO ps.Dem. *De eloc.* § 223 – 235];
- Epistole politico-filosofiche di carattere autobiografico, esortativo e/o apologetico: Platone, Settima epistola (IV secolo a.C.) [TESTO Pl. *Ep.* VII];
- Epistole filosofiche di età ellenistica (III secolo a.C.) → divulgazione del pensiero filosofico attraverso epitomi, al fine di “tenere a memoria” i principi fondamentali: Epistole di Epicuro a Erodoto, Pitocle, Meneceo (cf. anche altre epistole epicuree) [TESTO Ep. incipit *Ad Her.*, incipit *Ad Pyth.*];
- Romanzi epistolari pseudonimi di stampo filosofico, nati probabilmente nelle scuole di retorica alla fine dell’età ellenistica (I secolo a.C. – I secolo d.C.) → costruzione di trame con personaggi di età classica; contenuto moralistico della diatriba cinico-stoica, con elementi della filosofia eclettica tipica di quel periodo (es. Epistole pseudo-ippocratiche) [TESTO Hipp. *Ep.* 17];
- Epistolografia comica di età imperiale romana (Seconda Sofistica), ispirata alla commedia nuova menandrea: vd. Alcifrone (II secolo d.C.), che rivela paralleli fondamentali con la satira di Luciano di Samosata [TESTO Alc. *Ep.* III 19, IV 16, IV 17, IV 18].